



## VELA

## Giro del Mondo: Puma disalbera

■ Dopo «Abu Dhabi» e «Sanya», anche «Puma», la barca statunitense impegnata nel giro del mondo «Volvo Ocean Race», rompe l'albero (nella foto). Puma era secondo alle spalle degli spagnoli di «Telefonica», a circa 2mila miglia da Città del Capo, traguardo della prima tappa. La barca ora sta dirigendosi verso il Brasile con un albero d'emergenza.



## SLITTINO

## CdM: Zoeggeler verso altri record

■ Riprende sabato e domenica a Igls in Austria, la Coppa del mondo di slittino su pista artificiale. L'azzurro Armin Zoeggeler è alla caccia di nuovi record: dopo avere realizzato nella passata stagione l'ennesima accoppiata Coppa del mondo-Mondiali, può quest'anno superare Markus Prock nel conto delle sfere di cristallo (al momento 10 a testa).

# Sci Per Dada inizia la 12ª Coppa

La Merighetti al via sabato in Canada nella Discesa di Lake Louise che sarà la sua 159ª gara. «Sto molto bene e vorrei partire subito con un grande risultato»

**BRESCIA** Se avesse un euro da scommettere, Daniela Merighetti lo punterebbe su di sé. Come l'anno scorso, anzi più dell'anno scorso. Perché, nonostante qualche acciaccio, le sensazioni in vista dell'esordio sono più che buone. La Coppa del Mondo di sci per le velociste inizia venerdì 2 dicembre a Lake Louise con la prima Discesa libera dell'anno, ma l'operazione America del Nord parte ufficialmente quest'oggi: il gruppo delle azzurre s'imbarca alla volta di Nakiska e nella comitiva diretta in Canada ci sono anche le bresciane Elena Fanchini e Daniela Merighetti. Quest'ultima, a trent'anni suonati, si sente bene ed è pronta a ricominciare l'assalto a quel podio sfuggito per un soffio proprio un anno fa in Canada.

La scorsa stagione è stata comunque positiva (alla fine è stata la migliore azzurra nella classifica generale), eppure Dada crede di poter dare ancora di più: «La scorsa annata era tutto un punto di domanda, avevo cattive sensazioni perché avevo cambiato lo staff e molte altre cose. Quest'anno sono molto più contenta e convinta: ho avuto qualche piccolo problema alla schiena, ma ora è tutto risolto. Credo di avere un po' di credito con la fortuna, sarebbe bello iniziare subito con un podio: a livello psicologico diventerebbe tutto più facile». Alla vigilia della dodicesima stagione di Coppa e della 159ª gara, Daniela Merighetti scopre sempre più l'importanza di gestirsi bene per continuare a restare ad alti livelli: «Alla mia età non serve più la quantità, perché il fisico è un po' logoro. Durante la preparazione mi sono concentrata maggiormente sulla resistenza rispetto ad altri anni, ora in gara devo trovare la continuità per non fare errori dalla partenza all'arrivo. A Ushuaia non abbiamo mai trovato condizioni eccellenti, ma dieci giorni fa abbiamo fatto un buon allenamento ad Hintertux: è andata bene, a parte che ho buttato via il primo giorno per una caduta». Il programma delle velociste è già definito: quattro giorni di test e allenamenti in Canada a Nakiska, poi trasferimento a Lake Louise, dove dopo un giorno di riposo ci saran-

no tre prove cronometrate e altrettanti giorni di gara, con due Discese (venerdì e sabato) prima del SuperG di domenica.

«Le condizioni a Lake Louise sono buone, quest'anno c'è parecchia neve. Ci hanno detto che è molto ventoso nella parte alta e la partenza potrebbe essere abbassata: non sarebbe male partire con una Discesa da uno e quaranta invece che con una da due minuti».

Sulle compagne di squadre e le favorite di Coppa: «Elena Fanchini sta abbastanza bene, nei tratti di scorrimento è molto veloce. Anche la Schnarf e la Stuffer hanno avuto buoni riscontri. Per la classifica generale? Bé, la Vonn ha già vinto in Gigante dove non era mai arrivata prima... Dicono che la Riesch sia indietro e sia calata di 7-8 kg, mentre la Maze è cresciuta fisicamente. Ma sarà difficile battere la Vonn».

Dada però pensa solo alle sue specialità: Discesa, SuperG e Combinata. E chiude le porte al Gigante che le portò l'unico podio della carriera, a Aare nel 2003: «Oramai non ci penso più. Primo perché non riesco davvero a fare tutto e secondo perché più ci penso, più mi mangio il fegato...».

Fabio Tonesi



Daniela Merighetti firma autografi nella redazione del Giornale di Brescia

## L'INFORTUNATA

## Nadia oggi prova in SuperG

**CERVINIA** Mentre le velociste partono per il Canada, Nadia Fanchini a Cervinia prosegue il suo cammino verso il ritorno all'agonismo dopo i due infortuni alle ginocchia che l'hanno fermata per quasi due anni interi. Sotto gli occhi dell'allenatore Devid Salvadori, la sciatrice di Montecampione continua a fare passi in avanti. Un altro gradino sarà scalato quest'oggi. Dopo due giorni in cui si è cimentata in simulazioni di prove di Gigante, Nadia farà da questa mattina i primi test in SuperG. Un altro test utilissimo per il lento ritorno alla normalità. Domani sera, poi, la Fanchini farà rientro a casa, dove proseguirà con le sedute atletiche. Intanto, nella testa di Nadia e degli allenatori sta balenando l'idea di un rientro più soft prima del ritorno in Coppa del Mondo. La ventiquenne camuna, infatti, potrebbe ricominciare facendo da apripista o partecipando ad alcune gare Fis di Gigante, disciplina provata più volte negli ultimi mesi. E, in seguito, tornare alla velocità in Coppa: la data più probabile al momento sembra il 14 gennaio 2012, giorno della Libera di Cortina, proprio dove s'è infortunata dieci mesi fa.

f. ton.

## PALLAVOLO FEMMINILE

## Amichevole Monti-Flero

**MONTICHIARI** L'A&P Olivieri Montichiari e la Sanitars Setal Flero tornano ad incrociarsi in amichevole. Nel pomeriggio di oggi, a distanza di un mese, le monteclaresi ospitano al PalaGeorge le ragazze di Carlo Zanotti, capolista nel campionato di serie B1 (il ritrovo è alle 17.30 e l'inizio del test alle 18 circa). Nell'allenamento di ottobre vinse Montichiari per 3-1, ma si era ancora nella pre-stagione. Oggi, infatti, Flero ha un gioco ben delineato. Lo confermano le 6 vittorie consecutive messe in cassaforte. Dall'altra parte della rete, Montichiari è reduce dalla sconfitta sul campo di Crema, la favorita per la promozione nella massima serie. Le rossoblù sono però in un buonissimo momento di forma, in vista del doppio confronto interno con Fontanello e Sala Consilina. I due allenatori manderanno in campo i migliori sestetti a disposizione, garantendo uno spettacolo vero. L'ingresso è gratuito.

Luca Prandini

## Volley World Cup Sfatato il tabù Brasile

Dopo 8 anni l'Italia torna a vincere



Mauro Berruto, il ct degli azzurri

**KAGOSHIMA** Dopo 8 anni il tabù Brasile è stato sfatato. Nella World Cup che si sta svolgendo in Giappone, l'Italia della pallavolo torna a battere il Brasile in un match lungo e palpitante, pieno di colpi di scena.

Berruto ha indovinato alcune mosse determinanti: come puntare su Fei centrale e inserire Parodi al posto di Savani dal terzo set in poi. Ma senza la prestazione della diagonale Travica-Lasko, il finale probabilmente sarebbe stato un altro. Il regista ha messo in campo tutti i suoi colpi e la sua grinta, poi si è tolto anche lo sfizio di segnare il punto decisivo con un ace. Lasko invece, ha giocato un match eccezionale, chiudendo con il 52% in attacco, una percentuale che solo i campionissimi riescono a realizzare in cinque set con il Brasile.

I verdeoro hanno sofferto il servizio dell'Italia nel primo set (25-16), poi sono cresciuti. Marlon ha guidato benissimo il gioco supportato da una ricezione quasi perfetta nel secondo (20-25) e nel terzo set (18-25). I campioni del mondo di Bernardino nel quarto si sono trovati davanti un'altra Italia; messi sotto pressione hanno difeso l'impossibile, ma alla fine hanno ceduto (25-21). Sul 2-1 per il Brasile pochi avrebbero scommesso sulla riscossa italiana che invece c'è stata. La parte più intensa del match doveva ancora venire.

Il tie-break è stato al cardiopalma. Si è iniziato punto a punto, con Lasko scatenato in attacco. Dopo una lunga serie di sorpassi e riprese, l'italo-polacco a muro regala l'occasione e Travica che, con un servizio lungo vincente, porta a casa un successo che sa di storia.

L'Italia sale a quota 5 in classifica: domani il trasferimento a Kumamoto. Dopo 8 anni il tabù Brasile è stato sfatato.



Enrico Mammarella in azione

## Pallanuoto Brescia a Civitavecchia per restare grande

Oggi, contro la penultima del campionato, Bovo deve rinunciare allo squalificato Calcaterra

**CIVITAVECCHIA** Arrivati a questo punto, a due giornate dalla fine del girone d'andata e soprattutto alla vigilia di un dicembre stracolmo di impegni, è indispensabile non perdere il ritmo. Lo sa bene il Brescia che stasera (ore 19.30) farà visita al Civitavecchia nel turno infrasettimanale di A1 di pallanuoto, ospite della penultima forza della massima serie e dunque sulla carta decisamente favorito.

Una partita che arriva a tre giorni dal successo ottenuto sul fanalino di coda Catania, sfida che tuttavia

è costata cara a capitano Roberto Calcaterra, fermato da Giudice Sportivo un turno per gioco violento. Notizia che stona un po', ma che potrebbe non compromettere l'impegno odierno: per le calottine di Alessandro Bovo l'occasione di restare aggrappate al vertice della classifica è troppo ghiotta.

«Perderemo certamente qualcosa lì in mezzo - ha spiegato ieri Enrico Mammarella - del resto Roberto è anche il capitano e anche dal punto di vista morale fa la differenza. Però il gruppo è in forma, ci stiamo

allenando tanto in vista delle prossime partite, molto delicate: del Civitavecchia conosciamo soprattutto il portiere Sefik, così come Draskovic, anche se è da considerare che alcune pedine arrivano direttamente dalla A2. Sabato con Catania? È stato un buon allenamento, è chiaro che non si vorrebbero mai prendere troppi gol, soprattutto nel finale di una partita, è un aspetto che stiamo curando in allenamento. Diciamo che questo è un momento nel quale stiamo lavorando molto - ha concluso Mam-

marella - e nelle gambe si fa un po' sentire. Fortuna che questo sabato il campionato è fermo, perché poi ci aspetta il Posillipo».

**Le altre partite**  
Posillipo-Camogli, Ortigia-Nervi, Pro Recco-Catania, Acquachiar-Bogliasco e Florentia-Savona.

**La classifica**  
Savona 23 punti; Brescia 22; Pro Recco 21; Acquachiar 20; Posillipo 18; Bogliasco e Camogli 10; Nervi e Florentia 9; Ortigia 7; Civitavecchia 6; Catania 0.

Chiara Campagnola